

VIDEONEWS LAVORO DEL 1° APRILE 2016

Ammortizzatori sociali in deroga 2016: circolare INPS

L'INPS, con **Circolare 29 marzo 2016, n. 56** fornisce chiarimenti sul d.lgs. 148/2015 e sulla L. 208/2015, che regolano la normativa in materia di ammortizzatori sociali in deroga. La materia era inizialmente disciplinata dal decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473/2014, recepito dall'Istituto con circolare n. 107 del 27 maggio 2015. Successivamente il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha modificato contiene la disciplina in materia di integrazione salariale ordinaria, straordinaria e in materia di fondi di solidarietà. Per il carattere generale del predetto decreto legislativo, ad esso è rimandata la disciplina anche degli ammortizzatori in deroga, per tutti gli istituti non diversamente e specificatamente regolati dal decreto ministeriale sui criteri della deroga.

Fonte: Inps

Esonero contributivo : circolare INPS

Allo scopo di promuovere forme di occupazione stabile, l'art. 1, commi 178 - 181 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha introdotto **l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro**, nella misura del 40 per cento dell'ammontare dei contributi medesimi, **per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2016**. Detta riduzione, che si applica con condizioni differenziate per i datori di lavoro del settore agricolo, opera per un periodo di due anni a partire dalla data di assunzione del lavoratore. L'Inps, con la **circolare n. 57 del 29 marzo 2016** fornisce le **indicazioni e le istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali** connessi alla predetta misura di esonero contributivo.

Fonte: Fisco e Tasse

Chiarimenti sulle dimissioni telematiche

Il Ministero del Lavoro E delle Politiche Sociali, con **Nota 24 marzo 2016, n. 1765**, e intervenuto per fornire chiarimenti sull'art. 26, D.Lgs. n. 151/2015, in materia di **dimissioni/risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro** ed in particolare sull'attività svolta dalle Commissioni di certificazione presso le Direzioni Territoriali del Lavoro. Nello specifico l'art. 26 del d.lgs. 151/2015 stabilisce che *"la trasmissione dei moduli (...) può avvenire anche per il tramite dei patronati, delle organizzazioni sindacali nonché degli enti bilaterali e delle commissioni di certificazione di cui agli articoli 2, comma 1, lettera h) e articolo 76 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276"*. **La formulazione normativa fa evidentemente riferimento alle "sedi" dove possono essere formalizzate le dimissioni** o la risoluzione consensuale e non già alle Commissioni di certificazione intese come "organi". Ciò è confermato dalla circostanza secondo cui si fa riferimento anche a patronati ed enti bilaterali, che vanno evidentemente intesi come **"sedi" in cui è possibile assistere il lavoratore** - di cui si è accertata l'identità - nella mera compilazione e invio del modello di dimissione/risoluzione consensuale.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Disciplina pesca in paesi terzi: in vigore il decreto

Il Ministero delle Politiche Agricole, con Decreto ministeriale 01 febbraio 2016, pubblicato nella G.U. 19 marzo 2016, n. 66 ed entrato in vigore il 20 marzo 2016, ha abrogato il decreto ministeriale 13 gennaio 1999 ed ha **disciplinato per l'accesso e l'esercizio delle attività di pesca nelle acque soggette alla giurisdizione di Paesi Terzi**. Infatti, stabilisce che gli armatori dei pescherecci che intendono accedere alle possibilità di pesca previste nell'ambito di accordi in vigore, devono darne comunicazione preventiva a questa Direzione generale, entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data d'inizio delle attività di pesca. Nell'ambito della comunicazione preventiva, unitamente al possesso dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1006/2008, gli armatori delle imbarcazioni interessate devono, altresì, fornire assicurazione dell'esatto adempimento, da parte delle medesime, di tutti i vigenti obblighi europei in materia di trasmissione attraverso il sistema di controllo satellitare dei pescherecci (V.M.S.), nonché di registrazione e dichiarazione elettronica dei dati relativi all'attività di pesca.

Fonte: **Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali**

Call center: chiarimenti sul sostegno al reddito

In attuazione del comma 7 dell'art. 44 del d.lgs. 148/2015, c.d. Jobs act, è stato emanato il decreto interministeriale 12 novembre 2015, n. 22763, il quale regola la durata del trattamento di sostegno al reddito in favore dei lavoratori del settore call-center. Nello specifico, la normativa richiamata prevede la possibilità di concedere il trattamento – sulla base di specifici accordi, siglati in ambito ministeriale – per periodi non superiori a 12 mesi, nel limite massimo di euro 5.286.187, per l'anno 2015, e di euro 5.510.658, per il 2016. La Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la **circolare 29 marzo 2016, n. 15**, con la quale chiarisce che, in presenza di un accordo siglato nell'anno 2016 – con domanda ed inizio della sospensione o riduzione di orario sempre nel 2016, e fermo restando il limite di finanziamento – è possibile concedere il trattamento della durata di 12 mesi, superando il limite temporale del 31.12.2016 attualmente previsto per gli ammortizzatori sociali in deroga.

Fonte: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Processo amministrativo telematico: si parte il 1 luglio 2016

La Presidenza Del Consiglio Dei Ministri, con Decreto 40 2016 ha previsto che **dal 1° luglio 2016 sarà operativo il processo amministrativo telematico**. Il fascicolo processuale sarà quindi tenuto sotto forma di fascicolo informatico e conterrà tutti gli atti, gli allegati, i documenti e i provvedimenti del processo amministrativo in forma di immagini su supporto informatico. Il fascicolo informatico costituirà dunque il fascicolo di ufficio ed è formato in modo da garantire la facile reperibilità ed il collegamento degli atti in relazione alla data di deposito, al contenuto ed alle finalità dei singoli documenti.

Fonte **Governo Italiano**

Tasso agevolazioni per le imprese 2016. Decreto in Gazzetta

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto ministeriale 17 marzo 2016, pubblicato nella G.U. 25 marzo 2016, n. 71 ha aggiornato il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese. In particolare, il decreto in esame stabilisce che a **decorrere dal 1° aprile 2016, il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione** ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese **è pari al 1,03 %**.

Fonte: **Gazzetta Ufficiale**

Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro + Banca Dati

*La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della settimana della materia con **approfondimenti** su temi di attualità o di particolare rilevanza, **schede informative** da inviare alla propria clientela, **scadenze, giurisprudenza e prassi** di riferimento e ti fornisce l'accesso a **tutti i documenti ufficiali**.*

***In più NOVITA' 2016 : lo SCADENZARIO CONTRATTUALE
Con tutti gli aggiornamenti retributivi e previdenziali del mese***